

Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XLIV n. 3

30 novembre 2023

Sito internet: www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,50

Editoriale



Cari Lettori,
il n. 3 di "Vita e Lavoro" è dedicato ampiamente al Seminario Internazionale FAI, EZA ed ACLI Italia, indetto a Monaco dal 18 al 20 novembre 2023 nell'Hotel NH Collection, nella Arnulfstr, 2. Un

seminario interessante sia per le tematiche trattate che per gli incontri e per gli scambi di esperienza. Dopo l'apertura dei lavori da parte del Presidente ACLI ITALIA, Emiliano Manfredonia, hanno preso la parola bravi oratori che hanno relazionato sull'Europa e sul suo divenire socio-politico ed economico, sul lavoro e sull'emigrazione. Si è anche parlato di PACE nel Mondo, delle prossime elezioni europee e del contributo che possono apportare le associazioni ACLI, FAI ed EZA durante la fase pre-elezione. Anche gli altri articoli pubblicati sono degni di nota perché danno informazioni su quello che avviene in Italia e nel Mondo.

Francesco Messina

Terzo incontro Scholz - Meloni

Berlino – “E’ il terzo incontro con il cancelliere Scholz che abbiamo in meno di un anno, ma con il vertice intergovernativo che celebriamo oggi (22 novembre, ndr) la nostra cooperazione fa un salto in avanti. Italia e Germania tornano a incontrarsi in questo formato dopo 7 anni e questo segna un cambio di passo nelle nostre relazioni che sono già eccellenti. Ma oggi accade anche qualcosa di più: noi abbiamo appena formato un piano d’azione che innal-

za la nostra cooperazione bilaterale a un nuovo livello, per rafforzarla, per consolidarla anche esplorando nuovi ambiti di dialogo e di crescita comune”. Così il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel punto stampa a Berlino dopo il vertice intergovernativo italo-tedesco, insieme al cancelliere Olaf Scholz. “E io credo – aggiunge - che questa sia una buona notizia per i nostri popoli e per l’Europa nel suo complesso: due nazioni fondatrici dell’UE, pro-

tagoniste delle dinamiche europee, riaffermano oggi la volontà di rafforzare il loro partenariato, di dialogare con maggiore intensità sui principali temi che caratterizzano l’agenda politica europea e internazionale in un momento che è cruciale per il nostro continente e a livello internazionale e che necessita di una capacità che è propria della politica, prendere delle decisioni e assumersi le responsabilità di quelle decisioni”.

continua a pag. 4

STOP alla violenza sulle donne

ROMA – “Nell’ambito dell’Unione europea la strategia per la parità di genere in vigore pone l’accento su tre azioni chiave. Vorrei richiamare soprattutto quella sullo stop alla violenza sulle donne, ignobile fenomeno tuttora tristemente presente (e sabato ne ricorrerà la Giornata internazionale)”. Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, incontrando il 22 novembre una delegazione di partecipanti al Women Economic Forum. “Vi si affi-

continua a pag. 4



Seminario Internazionale EZA - ACLI a Monaco di Baviera

München - Si è svolto a Monaco di Baviera dal 18 al 20 novembre 2023 il Seminario Internazionale EZA - ACLI i cui acronimi corrispondono per EZA Europeisches Zentrum für Arbeitnehmerfragen (Centro Europeo per questioni dei Lavoratori) ed ACLI per Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani. Il seminario si è tenuto presso l'Hotel "NH Collection Bavaria", nella Arnulfstrasse 2, dove tutti i partecipanti, provenienti da diversi Paesi europei e sud americani (Germania, Francia, Svizzera, Paesi Bassi, Lussemburgo, Regno

Unito, Venezuela, Brasile) in rappresentanza delle rispettive ACLI nazionali hanno soggiornato. Il Convegno EZA, appuntamento annuale in una delle grandi metropoli europee, coordinato dal Vice-Presidente FAI (Federazione ACLI Internazionale) Matteo Bracciali, quest'anno a Monaco di Baviera diretto dal Presidente Nazionale delle ACLI Italia, Emiliano Manfredonia, assistito dalla Segretaria Mariarita Zannino ed il Vice Presidente delle ACLI, Antonio

Russo. Determinante anche nella logistica dell'organizzazione del Convegno il contributo di Norbert Kreuzkamp delle ACLI di Tubinga. Il convegno ha costituito un'ennesima occasione di approfondimento sulle tematiche attuali europee che, a supporto della vitalità associativa, rappresenta un evento imprescindibile di confronto. Il programma era articolato nel

modo seguente:
il 18 novembre 2023 dalle ore 14 alle 17 visita al Campo di concentramento di Dachau con tre guide (italiano, tedesco ed inglese). Al termine della visita gli oltre cento Delegati si sono trasferiti in pulmann presso la località limitrofa di Schwabhausen, dove in una sala appositamente riservata si sono aperti i lavori del Convegno con il saluto ai Seminaristi del Pre-

sidente Nazionale ACLI Italia Emiliano Manfredonia, del Presidente delle ACLI Germania Giuseppe Tabbi, del Presidente delle ACLI Baviera Carmine Macaluso e del Presidente del Circolo ACLI locale di Karlsfeld Mauro Sansone. Dopo cena, il Gruppo folclorico FOLK-ACLI di Kaufbeuren, fondato nel 1988 ha intrattenuto il pubblico con un pro-

continua a pagina 4



Da destra: Mariarita Zannino, Norbert Kreuzkamp, Emiliano Manfredonia Presidente ACLI Italia, Giuseppe Tabbi Presidente ACLI Germania, il Presidente delle ACLI Baviera, Carmine Macaluso, e Mauro Sansone, Presidente del Circolo di Karsfeld, con la consorte.



Apertura dei lavori nella sala dell'Hotel NH di Monaco di Baviera. Il Presidente Emiliano Manfredonia dopo la sua relazione dà ai convenuti precise informazioni sullo svolgimento del programma.

Seminario Internazionale EZA - ACLI

ISTANTANEE



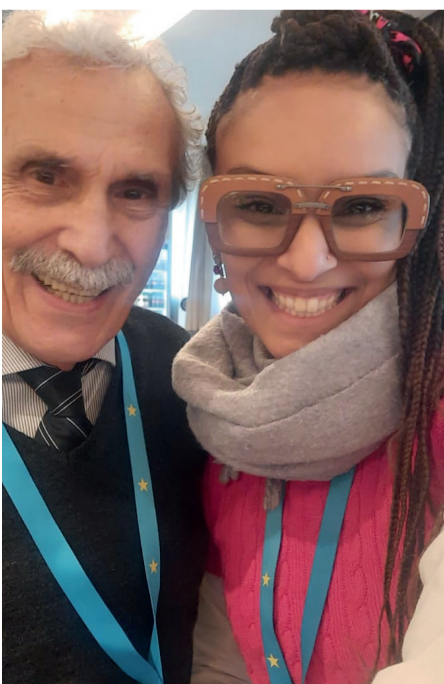
La Presidente del Comites di Monaco di Baviera, Daniela Di Benedetto, durante la sua relazione che pubblicheremo nel prossimo numero per motivi di spazio.



Visita ai Campi di Concentramento di Dachau. La guida spiega al gruppo, in lingua italiana, la tragica storia dello Shoah, dove furono massacrati 6,3 milioni di ebrei che vivevano in Europa.



Il Presidente delle ACLI Germania, Giuseppe Tabbi, durante il suo intervento da una panoramica del lavoro svolto dalle ACLI a favore dei lavoratori italiani emigrati in Germania e delle loro famiglie.



La bella brasiliana residente nella città di San Paolo, fotografata assieme al direttore di "Vita e Lavoro", in un momento d'intervallo, è la Presidente delle ACLI di San Paolo, Maria Carolina Casati che ci ha promesso di informarci sulla situazione italiana in Brasile e precisamente come vivono e dove lavorano gli italiani emigrati in Brasile e cosa fanno durante il tempo libero. Maria Carolina Casati lavora da molto tempo nelle ACLI e si premura instancabilmente di assistere tutti coloro che si rivolgono alle ACLI per avere una consulenza sul lavoro o su altri problemi che li riguardano.

Le tematiche dei lavori di gruppo

- Gi anni che abbiamo alle spalle hanno segnato la nostra vita e l'Europa ha avuto un ruolo importante nella fase post COVID, oltre ad avere avviato con la conferenza sul futuro dell'Europa una profonda fase di riforma. Qual è, secondo te, il bilancio politico e sociale di questi anni? Le politiche europee hanno inciso sulla vita delle nostre comunità? Quali sono state le scelte più significative e quelli che ritieni più discutibili?
- 2 Il prossimo anno attraverseremo il crocevia delle elezioni europee dove verranno tracciate le traiettorie dell'Europa del futuro. Quali sono le priorità dell'Europa che sarà? Quali sono le proposte che le nostre associazioni dovrebbero promuovere?
- 3 Come si costruisce una mobilitazione sociale per un'Europa più giusta? Quali strumenti abbiamo a disposizione e come possiamo utilizzarli?

Le proposte che le ACLI dovrebbero promuovere

1° gruppo:

- Più partecipazione dei Cittadini ai processi d'integrazione
- Più identificazione nei valori della democrazia in Europa
- Più trasparenza e coinvolgimento nei canali dell'informazione
- Più cooperazione internazionale nel settore della migrazione
- Meno cooperazione internazionale guidata dagli interessi e più cooperazione politica e internazionale in Europa guidata dai valori e dai diritti fondamentali, non solo nell'ambito della migrazione
- Noi cittadini dovremmo interessarci maggiormente al lavoro dei parlamentari europei ed organizzare visite
- Comprendere come sviluppare una nuova forma di politica. Noi, come associazioni dovremmo assolutamente promuoverlo.
- Visitare più spesso i luoghi del Parlamento europeo a Strasburgo

2° gruppo

- Costruzione dell'identità europea ed educazione ai valori fondanti
- L'euro ha contribuito molto nei percorsi d'identità europea
- Che cos'è esattamente integrazione? Non è un grido di battaglia dei conservatori? Le minoranze devono sempre attenersi alle regole della maggioranza? O i deboli sempre alle regole dei forti e dei potenti?
- Vivere per addizione. Vivere e plasmare la propria vita in Europa in modo cumulativo, imparando e sperimentando con profitto ed arricchimento dalle vicende delle esperienze
- Cresciamo nella dimensione di Cittadini europei attraverso esperienze nuove e diverse in comunicazione con altri Paesi
- Europa unita nella diversità
- Percepire l'altro come un arricchimento e non come una minaccia
- Conservo la mia identità, ma sono sempre in crescita.

3° gruppo

- 60 anni dall'Enciclica "Pacem in terris" ed il messaggio sempre attuale in cui l'Europa è chiamata ad identificarsi
- Domande fondamentali: libertà per me e per gli altri?
Non ci sono risposte semplici
- Ordine di pace europeo per tutti i popoli d'Europa. Diritti umani, diritti fondamentali, diritti sociali per tutti, verso il comune obiettivo della cittadinanza europea.



La partecipazione dei seminaristi ai gruppi di lavoro organizzati nelle sale dell'Hotel NH Collection.

Celebrazione della Giornata dell'Unità Nazionale Tedesca ad Amburgo

BERLINO – L'Ambasciatore d'Italia in Germania Armando Varricchio è stato ad Amburgo il 2 e il 3 ottobre in occasione delle celebrazioni per la Giornata dell'Unità Nazionale Tedesca. Durante la sua missione ha partecipato alla Cerimonia ufficiale per la Giornata dell'Unità Nazionale Tedesca, svoltasi alla presenza del Presidente della Repubblica Federale di Germania Frank-Walter Steinmeier, e al ricevimento offerto dal Senato della Città Libera e Anseatica di Amburgo. Nel corso della visita ad Amburgo l'Ambasciatore Varricchio ha inoltre preso parte alla "Festa della cittadinanza" ("Bürgerfest"), organizzata nell'ambito delle celebrazioni e svoltasi all'insegna del motto "Ampliare gli orizzonti".

In tale cornice ha visitato lo stand espositivo "Italia Open to Meraviglia", che presentava i tesori artistici e architettonici italiani offrendo ai visitatori un'esperienza immersiva alla scoperta di musei, monumenti e opere. A completare la variegata presenza italiana alla "Bürgerfest" lo spettacolo del cantante di musica leggera residente in Germania Christian Meringolo, che ha eseguito alcune delle tracce più evocative del moderno panorama canoro italiano. Lo stand italiano è stato curato dall'Ambasciata d'Italia a Berlino, dal Consolato Generale d'Italia di Hannover, dall'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo e dall'Ente Nazionale Italiano per il Turismo ENIT.(in)



Missione ad Amburgo dell'Ambasciatore d'Italia Varricchio in occasione delle celebrazioni per la Giornata dell'Unità Nazionale Tedesca

E POI SAREMO SALVI

München - L'Istituto Italiano di Cultura in Monaco di Baviera è lieto di annunciare la prossima presentazione del libro di Alessandra Carati:

"E poi saremo salvi / Und dann sind wir gerettet" che avrà luogo venerdì 1° dicembre 2023, alle ore 19:00, presso l'Istituto Italiano di Cultura, Hermann-Schmid-Straße 8, a Monaco di Baviera.

Il libro è stato tradotto da Ruth Mader-Koltay per la casa editrice Nonsolo Verlag.

Modera Andrea Bachstein, redattrice *Süddeutsche Zeitung*. Sarà presente Serena Ferraiolo, della Fondazione Bellonci, istituzione che organizza annualmente il premio Strega.

Luogo della manifestazione: Istituto Italiano di Cultura, Hermann-Schmid-Str. 8, 80336



Alessandra Carati

Monaco di Baviera - 089 / 74 63 21 28

Ingresso libero, registrazione obbligatoria presso Eventbrite: <https://www.eventbrite.de/e/und-dann-sind-wir-gerettet-buchpräsentation-mit-alessandra-carati-tickets-760504548577?aff=oddtcreator>

Imprese e mercati

Opportunità e sfide per il Made in Italy.

ROMA - I "riassetto" energetici dello scacchiere internazionale hanno beneficiato le economie del Golfo, le quali hanno potuto stanziare consistenti risorse per piani d'investimento volti alla diversificazione produttiva, con effetti positivi anche per la domanda di beni italiani. In quest'area, la crescita dell'export italiano di beni sarà trainata principalmente da Qatar, Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti, che per il 2023



mostrano tassi di crescita a doppia cifra.

È quanto rilevato da Sace che ai Paesi del Golfo dedica il sesto e ultimo appuntamento di "Imprese e mercati: opportunità e sfide per il Made in Italy" in programma il prossimo 1° dicembre.

L'incontro inizierà alle 11.00 nella Sala Falck di Assolombarda (Via Chiaravalle 8) a Milano con l'apertura affidata a Chiara Fanali, (Direttore Area Internazionalizzazione e Commercio Estero, Assolombarda, e Luca Passariello, Manager Education & Business Promotion.

Ricorrenza dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate celebrata ad Hannover

Il discorso del Dr. Giuseppe Scigliano, membro del CGIE

Hannover - Anche quest'anno siamo qui per la ricorrenza del GIORNO DELL'UNITÀ NAZIONALE E FESTA DELLE FORZE ARMATE e come ogni anno il pensiero va a tutte le vittime delle guerre ed in particolare il mio pensiero va a tutti i sepolti di questo cimitero militare d'onore di Öjendorf dove sono seppelliti 5.849 connazionali che hanno perso la loro vita nella seconda guerra mondiale nello Slewig-Holstein, nella Bassa Sassonia, ad Amburgo, a Brema e nella Westfalia.

Oggi, è la festa delle forze armate e dell'unità nazionale, oggi è anche però un momento di riflessione. Condivido pienamente il concetto di difesa ma assolutamente sono contrario ad un esercito che attacca popoli inermi e non risparmia i civili che pagano sempre il prezzo più pesante. Purtroppo bisogna costatare e prendere atto che molto spesso l'uomo non impara dalla storia ma continua ad ignorarla. Qui mi sento di citare Hegel che scriveva: "Tutto ciò che l'uomo ha imparato dalla storia è che l'uomo dalla storia non ha imparato niente" e lo scrittore Equadoregno JORGE "COLORO CHE NON RICORDANO IL PASSATO SONO CONDANNATI A RIPETERLO".

L'uomo ha creato un sistema nel mondo dove gli uni sono necessariamente contro gli altri e le conseguenze spesso sono conflitti che sfociano nelle guerre. Attualmente 59 guerre hanno provocato tantissimi morti. Assistiamo all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, alla tragedia del medio oriente dove scorre tantissimo sangue innocente, alla tragedia del popolo Curdo, di quello Yemenita ed a quello di tanti popoli che vivono in altre regioni dove la gente si scanna senza pietà. A questo si aggiunge anche la Gente che scappa per trovare pace in altri territori.



Foto: E. Sanfilippo

Nella foto: le Autorità militari, civili ed ecclesiastiche. Al centro il Dr. Giuseppe Scigliano, alla sua destra la presidente del Comites di Hannover, Glenda Crisà, ed alla sinistra il Console David Michelut.

Tantissimi sono i fatti successi che quotidianamente i media ci portano dentro casa e che lasciano intravedere razzismo e antisemitismo, non per ultimo la stella di David che alcuni hanno vilmente disegnato sull'ingresso di alcune case o la tentata distruzione delle pietre d'inciampo. Questi sono messaggi che non devono assolutamente passare inosservati come allora non bisogna tacere. I fatti si ripetono basta osservare questi luoghi della memoria: uomini, donne, bambini, vecchi, vittime della mostruosità della guerra ma anche dell'odio e dell'indifferenza altrui, della cattiveria gratuita che in molti hanno usato ed usano nei confronti di altri. Fughe di popoli verso la speranza di trovare una terra promessa che già ha, in questo preciso momento storico, una grande crisi di identità ed una serie di problemi annessi. Ovunque avanza il puro campanilismo e gli egoistici interessi individuali. Lontani dalla storia e dalle nostre tradizioni, lontani dall'accoglienza e dall'integrazione di chi scappa e

chiede aiuto. Spesso mi chiedo se la nostra Europa da molti osannata e da tanti altri additata come una matrigna in mano alla Germania ed ai grossi capitali, se questa Europa mai diventerà l'Europa dei popoli. Io però, come dissi anni addietro "sono fiducioso ed auspico che il ricordo di tutte queste persone passate per le armi ed a cui va tutto il nostro rispetto, possa essere utile per indirizzare i poteri che governano il nostro pianeta, verso una politica di coesistenza di tutti i popoli nel vivere le loro diversità in nome della pace e della fratellanza. E mi auguro che in futuro, i governanti si adoperino affinché nelle scuole venga insegnata la storia in modo diverso da oggi perché la storia non va imparata a memoria per prendere un voto sulla pagella ma deve essere insegnata affinché diventi la memoria di un popolo e non solo di chi l'ha scritta".

Amburgo-Öjendorf 5 novembre 2023

Dr. Giuseppe Scigliano

Terzo incontro Scholz - Meloni

segue da pag. 1

“Sul tema dell’aggressione russa all’Ucraina Italia e Germania condividono dall’inizio la stessa posizione, abbiamo ribadito anche oggi il nostro pieno sostegno alla sovranità e all’integrità territoriale di Kiev, e ribadito che continueremo a fornire assistenza all’Ucraina a 360 gradi. Siamo impegnati anche sul fronte della ricostruzione: le prossime due conferenze sulla ricostruzione si svolgeranno proprio prima in Germania e poi in Italia. Parlare di ricostruzione significa scommettere su un futuro di integrità, di libertà ed europeo per l’Ucraina” ha sottolineato ancora Meloni, per poi aggiungere in merito all’intervento di Putin al G20: “Penso che abbia partecipato al G20 perché era facile farlo in videoconferenza senza muoversi da Mosca, per lui è stata un’occasione di visibilità politica, non dico per fare propaganda ma per difendere le sue posizioni”. Sulle trattative in merito al patto di stabilità e crescita, invece Meloni fa il punto della situazione: “Si fanno dei passi in avanti giorno dopo giorno in una trattativa che facile non è, noi partiamo da necessità diverse, ma la chiarezza sulle proprie necessità aiuta anche a cercare delle soluzioni di sintesi. La posizione italiana non richiede una politica di bilancio allegria, che

non abbiamo fatto e non stiamo facendo in Italia, siamo una nazione seria e un governo serio. Noi abbiamo un problema di protezione degli investimenti, che riguardano anche scelte strategiche che ha fatto l’UE come la transizione verde e digitale, il Next Generation Eu, la difesa. Secondo noi è importante che le nuove regole di bilancio tengano conto di quanto le nazioni stanno facendo per favorire quelle transizioni e scelte strategiche, nel quadro di una politica di bilancio che deve essere seria. La posizione della Germania richiama soprattutto al tema del rientro del debito, e stiamo cercando di trovare il punto migliore per un patto che però deve essere possibile rispettare. Serve a noi ma serve all’Europa nel suo complesso”. Il premier difende poi l’accordo con l’Albania sui migranti: “L’accordo Italia-Albania è una cornice, che poi va messa a terra con quelle che sono le norme necessarie: io penso che sia un accordo innovativo, che rispetta pienamente le regole anche europee ma che rappresenta un modo diverso di cooperare con i paesi terzi su un tema su cui finora non sono state trovate soluzioni efficaci”. Un accordo che “noi osserviamo con interesse”, ha detto il cancelliere Scholz, sottolineando la necessità di “trovare una strada per

segue da pag. 1

Stop alla violenza sulle donne

ancano quelle sulle pari possibilità per raggiungere posizioni di vertice nel mondo del lavoro e della politica, e quella per l’adozione di una prospettiva di genere in tutte le politiche europee – aggiunge il Capo dello Stato - Nulla sarebbe possibile, però, senza un impegno diretto delle donne. Quell’impegno che ne ha suscitato leaders nelle rispettive comunità e ha permesso straordinari cambiamenti sociali. Il vostro trovarvi insieme, costituendo una rete, un network, testimonia la presa di coscienza di come l’elemento femminile rappresenti una grande energia. Vi unisce - e vi riguarda - la vostra espressa multilateralità, la vocazione all’apertura, all’ascolto, al lavorare insieme. Non a caso, per indicare il processo di crescita che si realizza, si utilizza l’espressione

empowerment: consapevolezza di essere una forza, di possedere risorse di sapienza, di avere capacità di efficacia. Empowerment è un motore di crescita dell’intera società; e l’impegno, le lotte delle donne - soggetto plurale della storia, è stato osservato giustamente - coincidono con l’avanzamento delle battaglie più significative”. Il capo dello Stato ha inoltre sottolineato che “l’indice dell’European Institute for Gender Equality, invece, assegna all’Italia, nell’Unione Europea, un valore di 65 su 100, ovvero 3,6 punti al di sotto della media dell’Unione. La strategia ambiziosa del Pnrr si propone di aumentare di cinque punti, entro il 2026, la posizione nella classifica elaborata da questo Istituto. Anche per questo è decisivo che il Piano trovi compiuta attuazione”. (nc)

Terza edizione del Foro bilaterale "German-Italian"

Berlino - Il Sottosegretario Maria Tripodi ha aperto a Berlino, insieme ad Anna Luehrmann, Ministro di Stato tedesco per l’Europa e il Clima, la terza edizione del Foro bilaterale “German-Italian Young Leaders Dialogue - Spinelli Forum”. L’iniziativa, realizzata congiuntamente dai Ministeri degli Affari

Esterni italiano e tedesco con il sostegno dei think-tanks “Institut für Europäische Politik” (IEP) e Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI), mira a creare un foro di dialogo per giovani “leader” italiani e tedeschi. Nel suo intervento, il Sottosegretario ha sottolineato come in questa delicata con-

gramma di canti e balli popolari siciliani, riscuotendo calorosi applausi.

Domenica 19 novembre 2023, presso l’Hotel NH Collection di Monaco di Baviera, l’apertura dei lavori ha ripreso il tema della “Democrazia e Mobilità Europea ed il ruolo delle organizzazioni dei lavoratori”. Le relazioni introduttive del Presidente Emiliano Manfredonia, di Esther Lynch, segretaria generale dell’ETUC e di Cinzia del Rio, Presidente SOC, Comitato sociale Economico eu-

ropeo hanno fornito spunti per approfondimenti e dibattito nei successivi Gruppi di lavoro in cui si sono suddivisi tutti i partecipanti.

Lunedì 20 novembre 2023 sono stati consegnati gli appunti dei lavori di gruppo, coordinati da facilitatori prescelti. Dopo la restituzione dei lavori di gruppo il Co-Presidente del KAB (Katholische Arbeiter Bewegung Deutschlands) Stefan Erich ha tenuto una breve relazione incentrata anche sulle tematiche del seminario ed il Pre-

sidente Emiliano Manfredonia ha concluso i lavori del seminario ringraziando tutti i Convenuti per il contributo apportato e la partecipazione attiva allo svolgimento del programma. Ha sottolineato il ruolo pregnante delle ACLI nella storia dell’emigrazione italiana in Europa e nel mondo e servizio di forme sempre più coinvolgenti di integrazione di partecipazione sociale. Infine ha augurato a tutti i presenti un buon rientro nelle varie sedi con l’augurio di rivedersi al prossimo incontro.

Francesco Messana

Salute

IL DIGIUNO RIDUCE LA CAPACITÀ DELLE CELLULE TUMORALI

Genova - I ricercatori del San Martino hanno ipotizzato che esponendo i tumori a condizioni di “stress nutrizionale”, cioè a una carenza di nutrienti e di fattori di crescita come quella che si verifica con un digiuno transitorio, sarebbe stato possibile renderli vulnerabili anche ad altri farmaci di uso comune. I ricercatori hanno perciò utilizzato linee cellulari di numerosi tumori, fra cui quelli al pancreas, al colon-retto e il melanoma, e dopo averle esposte a condizioni che mimano il digiuno hanno condotto uno screening di centinaia di farmaci di uso comune. “I risultati mostrano che farmaci che riducono la sintesi di colesterolo, tra cui le statine, diventano capaci di arrestare la crescita di vari tipi di neoplasie quando “combinati” con brevi cicli di digiuno settimanale – spiega Nencioni – Il digiuno riduce la capacità delle cellule tumorali di sintetizzare il proprio colesterolo e inoltre le induce ad espellere il colesterolo che contengono. In questa situazione, esporre i tumori a farmaci che riducono ulteriormente la produzione di colesterolo fa sì che le cellule maligne sperimentino un’improvvisa forte carenza di questo lipide, cruciale per vari aspetti del loro metabolismo e della loro crescita, e che perciò non siano più in grado di crescere. In passato era già emersa una possibile attività antitumorale per le statine: i

nostri dati confermano la possibilità di utilizzarle come antitumorali in associazione al digiuno e segnalano la possibilità di usare allo stesso modo anche altri tipi di medicinali”.

Anche alcuni noti antifungini, tra cui terbinafina e miconazolo, hanno infatti dimostrato di possedere attività simile e i dati positivi sono stati confermati in modelli animali di vari tipi di tumore, sottoponendo i topolini a periodi di digiuno e quindi al trattamento con i farmaci più promettenti emersi dallo screening su linee cellulari. “Il digiuno è cruciale per potenziare l’attività antineoplastica dei farmaci, tra i due tipi di intervento si crea cioè una positiva sinergia antitumorale. Lo ‘stratagemma dietetico’ del digiuno potrà quindi servire a individuare anche altri farmaci non oncologici da ‘riciclare’ come antitumorali. Intanto, i dati positivi ottenuti con i medicinali anticolesterolo e antifungini dovranno essere confermati attraverso studi di clinici che all’IRCCS Policlinico San Martino stiamo già ipotizzando, per poter essere presto in grado di offrire ai pazienti oncologici nuove opportunità di cura sicure e a basso costo”, conclude Nencioni. (nc)

sfide così delicate, Germania e Italia sanno di aver bisogno di un dialogo più strutturato, che coinvolga le varie articolazioni dello Stato, del settore privato e della società civile.” - ha sottolineato Tripodi. A margine del Forum, Tripodi ha avuto un proficuo incontro con il Ministro Luehrmann, incentrato sulla cooperazione tra i due paesi in ambito politico ed economico e sulle priorità della presidenza italiana del G7

Pro Europa Una e.V

Monaco di Baviera - L’Associazione “Pro Europa Una e.V. organizza, anche quest’anno, la Festa di Natale che si terrà il giorno 9 dicembre 2023 a Ottobrunn. L’indirizzo del Ristorante è il seguente: Bistro Luigi, Naupliaallee 14-16 - 85521 Ottobrunn, tel.: 0 89 62836759. L’Associazione “Pro Europa Una” offre da bere agli ospiti presenti, ma solo per la prima bevanda, quelle seguenti sono poi a carico dei consumatori.

Impressum

Vita e Lavoro

Periodico d’informazione
per gli Italiani in Germania
fondato e diretto da
FRANCESCO MESSANA

Redazione e Amministrazione
Flamenweg 38 - D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877
e-mail: frames@t-online.de

Homepage: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell’autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Questa testata ha ricevuto negli anni precedenti soltanto il contributo per la stampa periodica italiana edita e diffusa all’estero (Decreto legislativo del 15 maggio 2017 n. 20).

Agenzie collegate:
Aise, Inform, 9 Colonne.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

Druckerei Benz- 89537 Giengen